

PER CONOSCERE LE LORO CARATTERISTICHE MENTALI, AFFETTIVE, LE LORO CAPACITA' INTELLETTUALI e su queste organizzare le attività scolastiche.

Lo sviluppo dell'intelligenza segue un corso preciso che si sviluppa per stadi:

- 1°- istintivo (dalla nascita)
- 2°- attraverso il linguaggio(2-7 anni) si intensificano i rapporti sociali- Stadio dell'intelligenza intuitiva si affacciano i primi bisogni intellettuali età delle domande(perchè?come?...)  
**esamina, tocca, manipola, cerca, ascolta**
- 3°-(6-12 anni) stadio delle operazioni concrete intellettuali; sentimenti morali e sociali di collaborazione  
**Rimanare sul concreto(osservazione, sperimentazione)** Procedere con precauzione verso le prime astrazioni
- 4°-(11-12 anni) diventa capace di ragionare su concetti astratti

LEGGI CHE PRESIDONO LA FORMAZIONE DELL'INTELLIGENZA

- l'esercizio è condizione dello sviluppo mentale
- l'esercizio fa manifestare funzioni superiori, che spingono verso nuove strutture e nuovi poteri
- ognuno ha una propria individualità, un ritmo personale di crescita, una sua intelligenza, un suo carattere, un suo modo di pensare

**l'interesse** : non c'è interesse per le cose future .Bisogna ricercare la soddisfazione immediata, che provoca l'attività suscitando ogni interesse ~~www~~ ad essa relativi.  
**può essere suscitato** chiarire le motivazioni del lavoro il lavoro sia adatto alle capacità mentali

**Educare allo sforzo**, allenamento all'atto volontario

Far agire, far lavorare, perchè è un soddisfare il proprio bisogno, la gioia di una scoperta

INSEGNARE AD APRENDERE aprire la mente, sviluppare capacità di adattamento e comprensione

GLI STRUMENTI INDIVIDUALI DELLA CULTURA

sviluppare l'istinto, eliminando i difetti; trasformarlo in strumento intellettuale (es.: **istinto della curiosità**); invece farlo scomparire in un insegnamento verbalistico e astratto, trasformarlo in strumento intellettuale)

la curiosità (tendenza profonda che spinge all'azione sforzo (inconsapevole) di assimilazione del mondo esterno (interesse, risveglio all'attenzione: cosa è; che cosa succede se...))

istintiva, reazione, ordinata (**dell'adulto**), di riflessione

- Non deve essere subito disciplinata
- non deve essere appagata totalmente (**prova tu; rifletti....**)
- non prevenirla
- eliminare dettagli inutili

QUALITA' fondamentale: **l'osservazione** (potere di analisi)  
il fanciullo percepisce prima il tutto, poi la parte; egli fissa l'attenzione su dettaglio preciso